

Permane una situazione confusa a tre giorni dal colpo di Stato

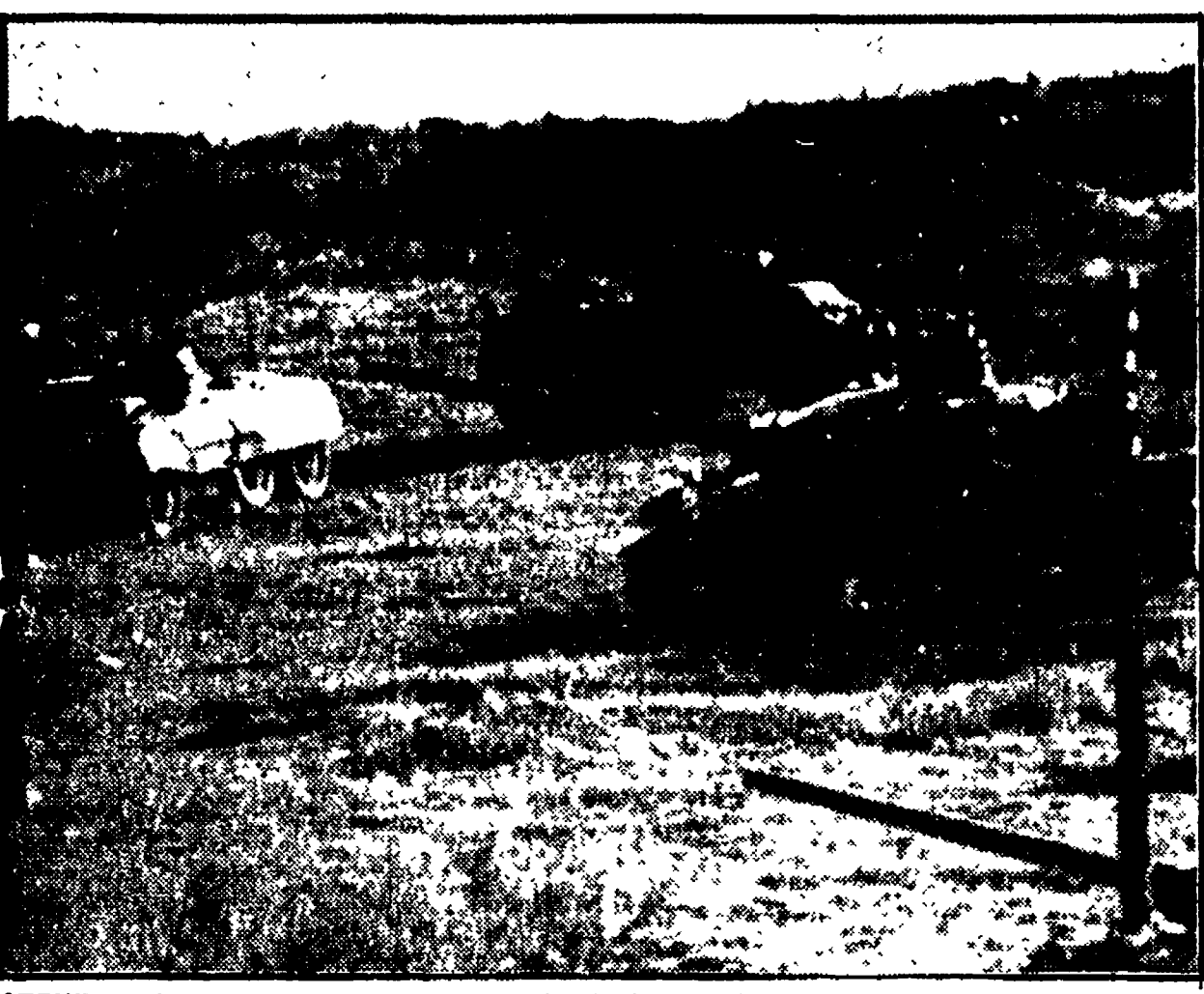
Tre correnti si affrontano nel gruppo di potere greco

Una farebbe capo al primo ministro pro-americano, una seconda al filo-monarchico Gizikis, una terza al capo della polizia militare che sostiene la linea « dura » - Rilasciati alcuni dirigenti comunisti (Partsalidis e Dimakos) e Iliia Iliou, una delle personalità più rappresentative della sinistra - Scarcerati alla chetichella anche gli studenti - Un appello del PC greco (interno)

Dal nostro inviato

La situazione greca, a due giorni dal colpo di Stato del generale Gizikis continua ad essere caratterizzata da una grande incertezza di iniziative e da spinte contraddittorie. Almeno 23 correnti si combattono all'interno del nuovo gruppo dominante cercando di prevalere l'una contro l'altra.

Alcuni grigionieri politici sono stati liberati. Tra essi il compagno Partsalidis e Dimakos, Iliia Iliou una delle personalità più rappresentative della sinistra. Le forze armate mantengono l'ospedale militare in cui, per ragioni di salute, era stato confinato l'ex deputato dell'EDA, l'ex ministro della Giustizia, senza alcuna pubblicità, hanno incominciato a mettere in libertà anche gli studenti e gli operai imprigionati per la protesta del popolo di Atene contro le più questi fatti vengono interpretati ad acconti come un tentativo dei generali di salvare il regime di Colonnello Papadopoulos. Si è appreso oggi il testo di un appello che il Comitato centrale del partito comunista greco (interno) ha diramato domenica, proprio mentre si svolgeva il colpo di Stato e il tiranno Papadopoulos dice il PC greco « è stato rovesciato, ma si sta facendo ogni sforzo perché la tirannide imposta il 21 aprile 1967 si salvi e si percoli le forze armate potranno salvare il proprio onore ed agriamo nell'interesse della patria, solo ritirandosi nelle caserme e lasciando il potere ad un governo di unità nazionale formato da tutti i partiti e da tutte le organizzazioni resistenziali, ed accoglieranno l'autocrazia del popolo di Atene, con il ritorno alla normalità, senza esasperazioni, senza propositi di vendetta, con la garanzia di una vita democratica e di tutti i diritti civili e politici, e di una libertà di espressione, di stampa, di assemblea Costituente.



ATENE - Carri armati, ripresi con il teleobiettivo, stazionanti in aperta campagna alla periferia della capitale greca

Secondo allarmanti notizie giunte all'Avana da Santiago

I fascisti cileni tentano di uccidere Luis Corvalan

Ogni notte, scalo e semimudo, il segretario del Partito comunista è costretto a trascorrere molte ore, immobile, esposto al freddo intenso - Fucila' il compagno Rogendo Rojas - Arrestato (e rilasciato) il corrispondente de'la Tanjug

Dal nostro corrispondente

LAVANA, 27. Nel clima di terrore, di xenofobia, di disprezzo delle più elementari norme dei diritti umani creati dai generali cileni, si è avuto conferma della tortura alle quali quotidianamente è sottoposto il segretario generale del PC cileni, compagno Luis Corvalan, che secondo informazioni di fonte sicura, dovrebbe essere giudicato da una corte marziale al primi di dicembre, se la giunta militare, di fatto, ha deciso di non restituire a Corvalan la libertà.

Trecento aerei USA impegnati in Cambogia

PHNOM PENH, 27. Sono almeno trecento gli aerei che gli Stati Uniti hanno mobilitato per il ponte aereo col quale riforniscono, dal mese di ottobre, le città cambogiane ancora in mano ai rovesciati del regime di Lon Nol. Iniziata da un aereo cargo, il ponte aereo è stato giustificato con la necessità di trasportare rifornimenti di cibo per le popolazioni delle città assediata. Ora, gli aerei trasportano soprattutto armi e munizioni.

Parlando a New Delhi

Breznev: proficuo sviluppo dell'amicizia indo-sovietica

(Dalla prima pagina)

vrebbero essere discussi i problemi del Mezzogiorno e della agricoltura; venerdì o sabato. Invece, la « troika » finanziaria dovrebbe riunirsi nuovamente con Rumor e con Tanassi — capo della delegazione governativa del PSD — per discutere la discussione delle relazioni, assai discordanti, presentate al presidente nei giorni scorsi da La Malfa e Giolitti, e un comunicato di G. Nenni, il « vertice » della coalizione quadripartita quasi certamente si riunirà soltanto all'inizio della prossima settimana. A questo punto, si discute la questione della RA1-TV.

PROPOSTE COMUNISTE

Il segretario del Comitato regionale dell'Emilia-Romagna del PCI ha esaminato le misure decise dal governo... La proposta comunista è stata accolta con favore da tutti i partiti, a tutte le forze sociali, che, secondo la nota emessa dal gruppo dirigente del partito, è un grande contributo alla ristrutturazione dei rapporti internazionali.

Una nuova politica

« Si vuole assestare un colpo alle aziende pubbliche di trasporto, impedendo loro di atterzare e trasformarsi per fare fronte alle nuove esigenze di un servizio pubblico, urbano ed extra-urbano, capace di assicurare la mobilità sociale e di sostituire, invece, un servizio pubblico deve battersi a fondo anche in questo campo sul sostegno delle masse popolari. » Con un articolo pubblicato nella tribuna libera, il compagno Peggia, segretario del Cespse, sottolinea che il governo ha voluto ridurre la spesa in trasporti pubblici; 3) consentire la riorganizzazione delle trasporti pubblici locali senza che esigenze intercomunali; 4) ridurre i prezzi dei carburanti per gli agricoli, per la pesca marittima e per il trasporto delle merci; 6) nell'ambito di più generali misure d'orario riguardanti il settore terziario occorre verificare l'attuazione permanente del decreto legislativo n° 145 del 1971, di fronte al perdurante ritardo delle consegne del gasolio per riscaldamento, occorre prevedere il mezzo autotrasporto risorse e all'obbligo dei rifornimenti; si pone, inoltre, l'urgenza di estendere la regola a tutti i gestiti dagli enti locali.

DIREZIONE PSI

Nel dibattito della Direzione del PSI sono intervenuti, ieri sera, oltre a Ciriaco De Mita, e Lombardi, anche altri dirigenti. Il vice-segretario Mosca ha detto che il PSD deve lasciare « un'impegnativa condotta » in materia di scorte, con gli altri partiti governativi su Mezzogiorno, politica energetica e consumi sociali. Bisogna pianificare la produzione e la stessa pressione inflazionistica.

Colpa del consumatore?

300 miliardi per fare autobus e treni sono stati disponibili non una ma cento volte; sono stati regalati invece al consumatore. L'autostrada è un esempio attuale, perché costruissero coi fondi dello Stato raffinerie prive di alcuni rapporti col fabbisogno nazionale di carburante, e investimenti inutili ed ecologicamente dannosi.

Proposta dell'Arabia Saudita?

« Detti » sempre più contrastata — con gli Stati Uniti. Da tutti questi problemi emerge la necessità di una revisione e coordinamento generale della politica di una certa autonomia; britannica e contiguità. Tale esigenza, tra l'altro, è stata riaffermata oggi dal ministro degli Esteri, durante il dibattito sulla Comunità europea, la prima ampia rassegna da quando l'Inghilterra è entrata nella CEE.

Dal nostro corrispondente

EMBARGO sul petrolio arabo verso l'Europa. Divergenza tra i paesi europei non prenderanno nuove iniziative per un regolamento dei problemi del Medio Oriente e gli Stati Uniti. Parigi, domenica 27. L'embargo sul petrolio arabo verso l'Europa diventerà più serio se i paesi europei non prenderanno nuove iniziative per un regolamento dei problemi del Medio Oriente e gli Stati Uniti.

Morto il compagno Jannis Filinis

La sanguinosa repressione dei colonnelli greci ha fatto una nuova vittima. Il dirigente comunista e giornalista Jannis Filinis è morto sabato sera, colpito da un attacco cardiaco, nel momento in cui la polizia faceva irruzione nella sua abitazione, ad Atene, per uccidere il suo compagno.

Membro del Comitato direttivo dell'EDA e redattore del quotidiano della sinistra Aigi, il compagno Filinis, autore di un saggio sui « giochi matematici e la politica » pubblicato anche in Italia dagli Editori Riuniti.

Direttore ALDO TORTORELLA
Condirettore **LUCA PAVLINI**
Direttore responsabile **Alessandro Cardulli**

iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma

L'UNITA' autorizzazione a giornale morale numero 4555.

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: VIA DEL TAVOLINI, 19 - 00185 ROMA - TEL. 06/67811

TELEFONI CENTRALI 4950251-4950252-4951251-4951252-4951253-4951254-4951255-4951256-4951257-4951258-4951259-4951260-4951261-4951262-4951263-4951264-4951265-4951266-4951267-4951268-4951269-4951270

Abbonamenti: ITALIA annuo 23.700, semestrale 11.850, trimestrale 5.925; ESTERO annuo 35.700, semestrale 17.850, trimestrale 8.925. Con L'UNITA' una rubrica "L'Unità" annuo 27.500, semestrale 13.750, trimestrale 6.875. ESTERNO annuo 35.700, semestrale 17.850, trimestrale 8.925. PUBBLICITÀ: Agenzia "L'Unità" - Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina, n. 25. Tel. 06/67811. Italia: 68.541 - 2 - 3 - 4 - 5. TARIFFE (in lire, per colonna e riga): 500, 1000, 1500, 2000, 2500, 3000, 3500, 4000, 4500, 5000, 5500, 6000, 6500, 7000, 7500, 8000, 8500, 9000, 9500, 10000.

ALTO (in lire, per colonna e riga): 500, 1000, 1500, 2000, 2500, 3000, 3500, 4000, 4500, 5000, 5500, 6000, 6500, 7000, 7500, 8000, 8500, 9000, 9500, 10000.

ALTO (in lire, per colonna e riga): 500, 1000, 1500, 2000, 2500, 3000, 3500, 4000, 4500, 5000, 5500, 6000, 6500, 7000, 7500, 8000, 8500, 9000, 9500, 10000.

ALTO (in lire, per colonna e riga): 500, 1000, 1500, 2000, 2500, 3000, 3500, 4000, 4500, 5000, 5500, 6000, 6500, 7000, 7500, 8000, 8500, 9000, 9500, 10000.

Ilio Giffredi

Accusando portoghesi e rhodesiani Missionari spagnoli denunciano orrendi massacri in Mozambico

MADRID, 27.

Due missionari spagnoli espulsi dal Mozambico dopo che vi erano stati imprigionati per quasi due anni perché accusati di aver appoggiato i guerriglieri delle forze di liberazione hanno tenuto una conferenza stampa a Madrid accusando le forze portoghesi e rhodesiane di massacri nel Mozambico.

I sacerdoti, Alfonso Valverde e Martín Hernández, ambedue di 30 anni, che hanno trascorso quattro anni nella missione di Mucumbura prima del loro arresto nel gennaio dello scorso anno, sono stati rilasciati sabato per un'amnistia e sono giunti ieri a Madrid da Lourenço Marques. Essi hanno affermato che un centinaio di africani tra i quali donne e bambini sono morti in massacri avvenuti nel corso di quattro mesi — tra maggio e novembre del 1971 — vicino alla loro missione.

Arduo Barioli

Per il raggruppamento delle forze democratiche appaiono oggi più che mai attuali le proposte e il programma annunciati da Cannelopoulos (partito di centro), nei giorni (tragicomico) del terremoto negli alti gradi del regime: il capo dell'aeronautica e quello dei servizi segreti sono stati siliurati, in seguito all'attacco di un aereo contro palazzo presidenziale, avvenuto il 19 novembre scorso.